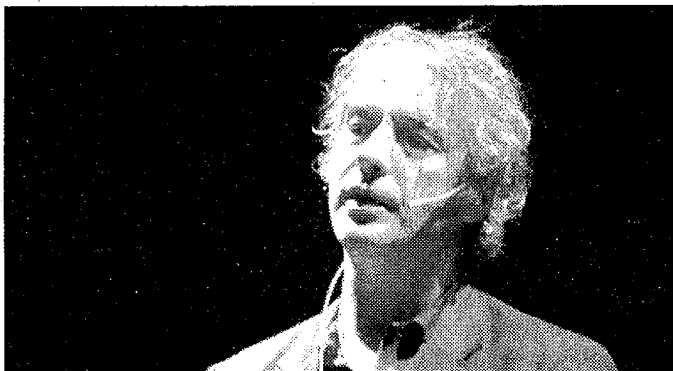


Castelnuovo Giornata dedicata alla poesia in occasione del decennale del Bruscello Riondino inaugura la stagione dell'Ottava

CASTELNUOVO BERARDENGA - Da Omero, passando per la poesia dei banchetti dell'antica Grecia, arrivando alla poesia germanica fino alle tenzoni toscane del Duecento, tra studio, recitazione, musica e, soprattutto, poesia di improvvisazione. Oggi sarà una giornata di eventi dedicati alla poesia orale e all'improvvisazione poetica, con la partecipazione di studiosi, poeti, musicisti, improvvisatori, in occasione del decennale del "Bruscello di Castelnuovo Berardenga". Questo genere espressivo antichissimo verrà celebrato prima con un convegno di studi presso l'Auditorium del Collegio Santa Chiara, poi con uno spettacolo nella piazza centrale del comune del Chianti. Sarà Maurizio Bettini, direttore del Centro di Antropologia e Mondo Antico dell'Ateneo senese a dare il via ai lavori alle ore 10. Al centro del convegno sarà la poesia orale dalle origini ai giorni nostri; i docenti Alberto Camerotto dell'Università di Venezia, Simone Beta e Nicoletta Onesti dell'Università di Siena, Giuseppe Marrani dell'Università per Stranieri di Siena ne ripercorreranno le tradizioni che risalgono ad Omero, ai rapsodi della poesia greca dell'età arcaica, passando per la lirica simposiale, per arrivare alle tenzoni toscane del Duecento, per proseguire infine con le letture di brani interpretate da David Riondino e Vincenzo Pirrotta, che concluderanno con l'intervista all'improvvisatore Umberto Lozzi. "La primavera della poe-



David Riondino Inaugura la stagione 2007 dell'accademia dell'Ottava

sia", questo il titolo dato alla giornata, è un evento ideato e organizzato dall'Accademia dell'Ottava, in collaborazione con il Centro di An-

tropologia e Mondo Antico dell'Università di Siena, diretto da Maurizio Bettini, con il Comune di Castelnuovo Berardenga e il Cantiere

Bruscello. Dopo la chiusura dei lavori del convegno al Santa Chiara, la giornata continuerà a Castelnuovo Berardenga, presso Villa Chigi, con la presentazione del premio nazionale di scrittura in versi "Ottave", a cura di Luca Bonechi e Mauro Chechi - introdurrà Fabio Mugnaini dell'Università di Siena - con un saluto con Fabio Tiezzi al Bruscello, che quest'anno compie dieci anni, e con lo spettacolo serale nella rinnovata piazza Marconi. Sul palco, oltre a David Riondino e Mauro Chechi, animatori della festa, ci saranno il cuntista siciliano Vincenzo Pirrotta, le cantanti Petra Magoni e Monica Demuru, Marta Suint e Josè Curbelo (importanti payadores argentini) e numerosi improvvisatori toscani. Durante la serata, presso Villa Chigi verrà presentato il libro "Cuba improvvisa", a cura di Giuliana Della valle e David Mitrani. Introdurrà Antonio Melis, dell'Università di Siena. "La primavera della poesia" nasce come evento celebrativo dell'improvvisazione poetica, un genere che è patrimonio culturale antichissimo, per il quale David Riondino, con il lavoro portato avanti attraverso "L'Ottava-Accademia della letteratura orale", realizzata dall'Associazione culturale Giano con il patrocinio ed il sostegno della Regione Toscana e della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, sta creando una rete che riunisce tante realtà toscane.